

Prot. A/1 n. 228

Firenze, 19 gennaio 2012

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio “L. Cherubini”, art. 28;

VISTO lo Statuto del Conservatorio “L. Cherubini”, art. 7, comma 2, lettera b), punto 4;

VISTO il parere del Consiglio Accademico espresso nella seduta del 24 ottobre 2011;

VISTA la delibera n. 66 del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2011;

DECRETA

è emanato l'allegato “Regolamento sulle spese di rappresentanza”.

f. to Il Presidente
Avv. Giampiero Basile



Regolamento per le spese di rappresentanza

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze (nel prosieguo Conservatorio), disciplina le spese di rappresentanza del Conservatorio stesso e le loro modalità di utilizzo.

Art. 2

Spese di rappresentanza

1. Le spese di rappresentanza sono fondate sulla concreta ed obiettiva esigenza del Conservatorio di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni nazionali o internazionali con soggetti, allo scopo di suscitare sulla propria attività l'attenzione e l'interesse di ambienti qualificati e dell'opinione pubblica in genere, per ottenere i vantaggi derivanti da una più approfondita conoscenza della propria attività istituzionale.

2. A tale scopo il Presidente ed il Direttore, secondo le rispettive competenze, autorizzano le spese predette, che vengono impegnate dal Direttore Amministrativo.

Art. 2

Tipologia delle spese di rappresentanza

1. Gli oneri e le spese, che possono essere assunti a carico del bilancio del Conservatorio come spese di rappresentanza, sono quelli connesse a:

a) colazioni e piccole consumazioni in occasioni di incontro di lavoro del Presidente e del Direttore, con personalità od autorità estranee al Conservatorio oppure in occasione di prolungate riunioni a livello adeguato di rappresentanza nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali od altri avvenimenti promozionali dell'immagine del Conservatorio, sempre con soggetti a quest'ultimo estranei.

b) piccole consumazioni, aperitivi, rinfreschi, colazioni di lavoro, servizi fotografici, di stampa e di pubbliche relazioni, traduzioni, addobbi ed impianti vari, in occasione di visite ufficiali, presso il Conservatorio, di autorità e/o personalità italiane e/o straniere estranee al medesimo, nonché di componenti di delegazioni di studio, sia italiane che straniere;

c) interventi onerosi in occasione del decesso di componenti degli organi di governo del Conservatorio e/o di personale del medesimo, nonché di personalità anche estranee al Conservatorio, a condizione che sia documentata l'esatta occasione ed il particolare motivo che ha reso necessaria la spesa.

Tali spese hanno il fine di commemorare la personalità e l'attività svolta a favore del Conservatorio.

d) stampe di inviti, addobbi ed impianti vari, servizi fotografici e di videoregistrazione, pranzi, colazioni, rinfreschi, trasporti, reception, omaggi simbolici in occasione di cerimonie ufficiali del Conservatorio, alle quali partecipino autorità rappresentative estranee al Conservatorio stesso;

e) riconoscimenti (targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, oggetti simbolici) a personalità e/o membri di delegazioni italiane e/o straniere in visita al Conservatorio oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Conservatorio ovvero da persone estranee al Conservatorio che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti dello stesso.



f) spese di ospitalità, comprese le spese di viaggio, per illustri studiosi ed altre autorità provenienti dall'estero o dall'interno, quando derivino da consuetudine o da reciproco trattamento riservato ai membri del Conservatorio dagli enti italiani e stranieri. Sono escluse le spese di carattere personale.

Art. 3

Imputazione delle spese

1. Le spese di rappresentanza vanno poste a carico dell'apposito capitolo di bilancio il cui ammontare non può superare l'1% del totale delle spese di funzionamento.

Articolo 4

Documentazione di spesa

1. Gli atti di assunzione delle spese indicati al precedente articolo 2, comma 2, adottati dai soggetti abilitati, devono essere motivati e recare in allegato i documenti contabili relativi alla spesa.